



Ethier-Blais e le scrittrici francofone

Mercoledì 12 marzo il Centro Culturale Francese a Roma ha ospitato Jean Ethier-Blais, il più noto critico letterario canadese di lingua francese. L'occasione era una conferenza, organizzata dall'Istituto Culturale Canadese a Roma, che Ethier-Blais ha tenuto sul ruolo della scrittrice nel panorama letterario del Quebec, un ruolo che va acquistando un significato essenziale nell'affermazione e nella trasmissione di una cultura e di una identità ben distinte e peculiari.

A differenza dei colleghi uomini che si lasciano attrarre da temi suggestivi — epici, poetici, o semplicemente nostalgici — affidandosi alle ali della fantasia e della meditazione, le donne attingono alla realtà quotidiana e rispecchiano nelle loro opere i tempi e il mondo in cui vivono. Il Canada francese è particolarmente ricco di talenti femminili: basti pensare a Gabrielle Roy, Anne Hébert, Marie Claire Blais, Antonine Maillet, tutte scrittrici che hanno dato un contributo originale e sostanziale alla cultura francofona, distinguendosi per vigore, temperamento, autenticità.

Sul filo dell'ironia, con lo stile vivace e brillante che gli è proprio e che rifugge da ogni tentazione pedantica e dottorale, Ethier-Blais ci ha ricordato ancora una volta che la cultura contemporanea veste sempre più spesso panni femminili.

Il risparmio ha preso l'autobus



Cent'anni in quattro per fare musica



Robert Bick (flauto), Paul Meyer (violino), Douglas Perry (viola), Paul Pulford (violoncello): ecco quattro giovani con entusiasmo e talento che hanno dedicato la vita alla musica. Insieme fin dal settembre '75, quando hanno formato l'Ensemble Galliard, sono diventati ben presto uno dei più noti e qualificati complessi di musica da camera canadesi, con un repertorio che spazia dal classico al moderno, inclusi molti lavori creati espressamente per loro. Ma le sale da concerto, gli auditorium, i teatri tradizionali non sono mai sufficienti per chi crede nel linguaggio universale della musica, ed allora ecco le tournées nelle più sperdute comunità, le esecuzioni in qualsiasi locale possa

raccogliere un pubblico attento, le lezioni nelle scuole per dimostrare a studenti di tutte le età che la musica da camera può diventare gradevole e accessibile come quella pop o rock.

Infaticabile, l'Ensemble Galliard, è stato recentemente in Europa, ed ha suonato anche a Roma.

Successo delle pellicce canadesi

Queste eleganti signore all'apparenza un po' freddolose, sono alcune delle mannequins che recentemente hanno sfilato a Milano indossando modelli in visone Majestic e in pelli selvagge di provenienza canadese. L'accoglienza, inutile dire, non poteva essere che... calorosa.

A prima vista sembra fatto per consumare energia — come del resto tutti gli autobus — invece è pronto a darci una mano per risparmiarla.

Il trucco sta tutto nell'attrezzatura sofisticatissima nascosta all'interno e che serve a misurare e analizzare sul posto il consumo energetico di impianti industriali e commerciali e ad identificare inutili dispersioni e potenziali risparmi. In giro per i paesi della Comunità Economica, il piccolo autobus è passato anche dall'Italia a dare qualche buon consiglio.



Restauro dello Spedale degli Innocenti

In occasione del X anniversario del completamento del restauro dello Spedale di Santa Maria degli Innocenti a Firenze, cui

hanno generosamente contribuito il governo canadese e la comunità italo-canadese, l'Ambasciatore D'Iberville Fortier ha presentato un numero speciale della rivista canadese «Vie des arts» dedicato in parte ai lavori eseguiti nel celebre edificio fiorentino.